

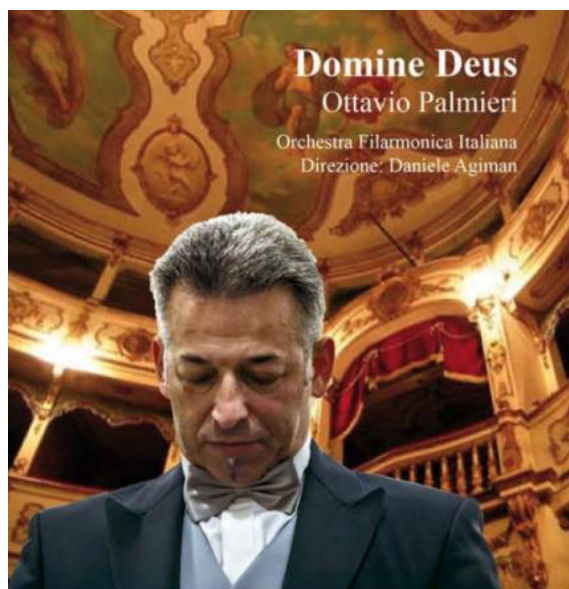
Scritto Giovedì 18 dicembre 2014 alle 17:16

## Casinò Campione d'Italia: il 25 il CD di Ottavio Palmieri in dono

### Pubblicità

Un CD in dono: lo riceveranno i clienti del Casinò Campione d'Italia il giorno di Natale, dalle 18, orario di apertura del 25 dicembre, con gli auguri che la scelta di incisioni di brani lirici ispirati alla ricorrenza si propone di rinnovare.

Dell'album "Domine Deus", che raccoglie canti sacri e natalizi interpretati dal tenore Ottavio Palmieri, il Casinò campionesese è uno degli sponsor, onorato del contributo che arreca ad un'operazione culturale di alto livello di cui si fa promotore con l'omaggio natalizio alla propria clientela. Una qualificata iniziativa, grazie a Palmieri, tenore dotato del temperamento necessario per coinvolgere, oltre che, s'intende, di rilevanti capacità vocali, e animatore di cultura musicale, specie a Locarno, dove è nato (rivendicando però ascendenze marchigiane, di lesi).



Da un repertorio che spazia dal genere cameristico alla musica sacra e al melodramma, per "Domine Deus" Ottavio Palmieri ha scelto un programma particolarmente composito cui il Natale fa da sigillo ("Gesù bambino" di Pietro Yon, "Astro del cielo" di Franz Xaver Gruber, "Adeste fideles" di John Francis Wases sono i brani che lo concludono), ma che comprende Gioachino Rossini e Charles Gounod, Alessandro Strabella e César Franck, Franz Schubert e Adolphe Adam, Georges Bizet e Giuseppe Verdi: proprio nello storico teatro di Busseto è stata realizzata la registrazione, con l'Orchestra filarmonica italiana diretta da Daniele Agiman e con la collaborazione del coro da camera Hebel.

Un concerto in cui s'incastona, emozionante, la voce di Ottavio Palmieri che della musica lirica, nella programmazione di spettacolo e cultura del Casinò campionesese, è interprete e referente, apprezzato dal pubblico che lo ha in più occasioni applaudito nel Salone delle feste della casa da gioco, dove ha idealmente depositato il nuovo CD che quella voce tenorile si propone di lungamente echeggiare nello spirito eterno del Natale.

